



*Fedeli,*

I Missionari della Madonna della Cava  
si sono preposti di trasmettere a  
tutti i fratelli e sorelle di buona  
volontà il culto della Divina  
Misericordia.

*L'immagine e il messaggio di "Gesù  
Misericordioso" entri nella tua casa.*

Nel febbraio 1931 Gesù apparve a Suor Faustina Kowalska,  
ora Santa.

Le apparve nell'abito bianco della Sua Resurrezione, con  
due raggi» uno chiaro e l'altro rosso, a ricordare l'acqua e il  
sangue usciti dai Suo Cuore sulla croce, come simbolo della  
Grazia e dei perdono donatoci con la Resurrezione.

"Chi. -venera questo quadro non sarà perduto ; lo  
difenderò nell'ora della morte", ha detto Gesù alla Santa,  
aggiungendo : "Offro all'umanità un recipiente, con cui  
attingere alla fonte della Mia Misericordia".

Perché oggi, più che mai si ha bisogno di immergersi più  
concretamente nella Divina Misericordia.

Seguendo i messaggi che Gesù stesso rivela ogni I  
domenica del mese a Padre Pietro.

Il Sommo Pontefice animato da ardente desiderio di  
favorire al massimo nel popolo cristiano una più grande  
attenzione verso la Divina Misericordia, ha arricchito di  
indulgenze questa immagine. '

L'intervento della Divina Misericordia è prezioso nel  
salvaguardare è proteggere la famiglia, dalle insidie di un  
consumismo esasperato e privo di valori cristiani. Distrutta la  
famiglia resta il vuoto.

E' proprio all'interno della famiglia che si fornisce l'aiuto  
necessario ai giovani per il trionfo del bene sul male.

Perciò affidiamo a Gesù Misericordioso le nostre famiglie,  
ove purtroppo gli oggetti di pietà vanno scomparendo, mentre  
prendono il loro posto immagini e l'uso esagerato e invadente  
della televisione.

Questo nostro impegno di recitare la coroncina della Divina  
Misericordia ogni giorno alle 15,00 in gruppo o da soli, ha la  
forza di guarire i grandi problemi della nostra società e per le  
santificazioni dei consacrati, sacerdoti, suore, religiosi e per  
tutti coloro che si impegnano nell'ambito ecclesiastico.

*Coroncina della Divina Misericordia*

Dettata da Gesù alla Santa Faustina Kowalska a Vilnius nell'anno 1935.  
Gesù ha mostrato il valore e l'efficacia di questa preghiera assieme alle promesse ad essa legate.

Ecco come recitare la coroncina della Divina Misericordia. Usando una comune corona del Santo Rosario. Comincia con il:

**Padre Nostro**

**Ave Maria**

**Credo**

**Sui grani del Padre Nostro** si recita la seguente preghiera:

"Eterno Padre, Ti offro il Corpo il Sangue, l'anima e la Divinità del Tuo diletto Figlio e Signore Gesù Cristo in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero":

**Sui grani dell'Ave Maria** si recita la seguente preghiera:

"Per la Sua dolorosa Passione, abbi Misericordia di noi e del mondo intero".

**Al termine di tutto si prega tre volte:**

"Santo Dio, Santo forte, Santo immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero".

In questa preghiera offriamo a Dio Padre "il Corpo e il Sangue, l'anima e la Divinità" di Gesù Cristo e ci uniamo al Suo sacrificio sulla Croce per la salvezza del mondo intero.

Offrendo a Dio Padre il Suo Figlio Prediletto, usiamo il più potente argomento per poter essere esauditi. Imploriamo la Misericordia per noi e per il mondo intero. L'espressione "Noi", intende colui che recita la Coroncina e tutti quelli che vuole pregare. Invece, l'espressione "Mondo intero" intende tutti gli uomini viventi sulla terra ed anche le anime del purgatorio.

Pregando con le parole della coroncina compiamo un atto d'amore fraterno che, accanto alla fiducia, costituisce condizione indispensabile per ottenere le grazie.

"Gesù Cristo ha promesso che, "per la recita di questa Coroncina mi piace concedere tutto ciò che mi chiederanno, se questo sarà, conforme alla volontà di Dio".

Le promesse concrete si riferiscono **all'ora della morte** e cioè alla grazia di poter morire serenamente e in pace. La possono implorare non solo le persone che hanno recitato con fiducia e perseveranza la Coroncina, ma anche i moribondi accanto ai quali essa verrà recitata. Gesù Cristo ha raccomandato ai sacerdoti di consigliare la coroncina ai peccatori come ultima tavola di salvezza; promettendo che "Anche se si trattasse del peccatore più incallito, se recita questa coroncina una sola volta, otterrà la grazia della Mia Infinita Misericordia":

Il testo della Coroncina, l'atteggiamento di abbandono alla Volontà di Dio e di affidamento alla Sua Misericordia, con cui bisogna recitarla, fanno diventare questo atto di devozione uno dei modi per imitare la preghiera di Cristo.

Sono anche un modo di partecipare alla Missione salvifica del Figlio di Dio mandato non **"per condannare il mondo, ma affinché il mondo sia salvato per mezzo di Lui"** (Gv 3.16).